Conto Corrente colla Posta

Giovedì 26 Maggio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 124

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. in terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 25

Presiede Marcora.

Il Presidente comunica i ringraziamenti di Modena e del fratello dell'on. Ferrarini per le condoglianze inviate dalla Camera.

Dopo alcune interrogazioni si passa *alla discussione del disegno di legge*: Convenzioni provvisorie e definitive dei servizi postali e commerciali marittimi e di altri provvedimenti a favore delle industrie marittime.

Aprendosi la discussione sulle convenzioni prende primo a parlare Di Palma, il quale accettato la proroga soggiunge; si protogano i servizi che *rimangono gli stessi, ma la spesa è* notevolmente superiore e si creano alcune nuove condizioni di fatto ben diverse dal passato e pericolose per lo avvenire, le quali pregiudicano la sistemazione definitiva del grave problema dei servizi marittimi.

Abbiamo un effettivo aumento di spesa di circa due milioni all'anno *mentre nel fatto gli oneri sono gli* stessi ed i servizi rimangono gli stessi.

Pur non essendo stato comunicato l'elenco dei piroscafi, si sa che nuovi assuntori hanno rilevato dalla Navigazione Generale italiana la flotta che attualmente batte le linee sovvenzionate.

Ma è alla marina liberale che occorre rivolgere le migliori e più sollecite cure.

Questa legge che stiamo per votare è purtroppo una legge di arresto in materia marittima ed in materia marittima arrestarsi significa retrocedere.

Le marine concorrenti invece progrediscono rapidamente e procedono alla conquista dei nostri traffici. Una marina limitrofa minaccia sempre più di esiliare la nostra bandiera da quel mare, sul quale noi facciamo navigare dei vapori carichi di rettorica e di errori.

Auterri Berretta rileva che questo disegno di legge ha essenzialmente la caratteristica di rimandare l'esame di molti problemi relativi alla marina mercantile, collo scopo evidente di sfuggire ad una battaglia parlamentare e di pregiudicare invece alcuno di quei problemi, rendendo definitiva una soluzione che si afferma essere provvisoria.

Il discorso dell'on Ancona

Ancona dice che il progetto di legge dal punto di vista marittimo è una proroga pura e semplice dello stato attuale di fatto; proroga che era inevitabile e che dal punto di vista finanziario modifica notevolmente quello stato di fatto, crescendo le sovvenzioni e costituendo un gruppo finanziario per esercitare i servizi marittimi sovvenzionati.

Quanto alle sovvenzioni l'aumento era necessario.

Quanto invece al futuro esercizio per le sovvenzioni dichiara il suo dissenso dalle proposte contenute nel disegno di legge, essendo convinto che i servizi marittimi debbono essere esercitati non da gruppi bancari, ma da organismi marinari.

Il problema vero delle convenzioni consiste solo in questo, che ci sono 80 mila tonnellate di ferro vecchio da smaltire (approvazioni).

Sotto questo aspetto si può approvare la proposta di aumentare le sovvenzioni; occorre però avere il *coraggio di comperare la flotta della* Navigazione generale e di liquidarla conservando la parte buona e abbandonando la cattiva, il che si può fare con una perdita di sei milioni (commenti).

Lo Stato potrebbe e dovrebbe poi costruire una flotta nuova affidandola per l'esercizio ad un armatore, non *ad un banchiere*, e così in *dieci* anni spendendo complessivamente meno di quanto pagherebbe con le sovvenzioni avrebbe liquidato u a condizione di cose penose e sarebbe padrone di una flotta nuova per il 70 per cento (commenti).

La marina sovvenzionata rappresenta la minima parte nel movimento economico nazionale. Perciò le cure del Governo e del Parlamento debbono finalmente volgersi alla marina libera, troppo trascurata, che rende tanti servizi al paese e che dev'essere il pernio di ogni futuro assetto dei nostri ordinamenti marinari.

Esprime il timore che la concessione di quindici anni alla Puglia, stabilita dal disegno di legge, inceppi e pregiudichi la soluzione definitiva del problema marittimo nell'Adriatico, soluzione che interessa direttamente la vita politica d'Italia.

Conclude augurando che il Governo ed il Parlamento si trovino concordi nel risolvere il problema col solo obbiettivo del supremo interesse della patria (vive approvazioni.)

Le critiche di Arrivabene e di Orlando

Arrivabene non può con rincrescimento plaudire al disegno di legge, che rappresenta *per lui un'amara* delusione. Il Governo doveva nella soluzione, sia pur provvisoria del problema, proporsi lo scopo precipuo di ridurre al minimo indispensabile il numero delle linee sovvenzionate.

I provvedimenti per la marina libera che avevano suscitato tante speranze sono differiti ad altro tempo. In *sostanza si continua a battere la vecchia* strada, che ci è costata tanto con risultati pressochè negativi.

Orlando. Dilegua la speranza che **dal dannoso sistema delle** sovvenzioni si possa in un tempo non lontano passare al sistema di marina libera, del quale l'oratore, contrariamente all'on. Pantano, è sincero fautore.

E' convinto che col 30 giugno si inaugurasse un breve esperimento di marina veramente libera, ognuno dovrebbe presto riconoscere e confessare la superiorità di questo sistema, che a criteri rigidi e fissi permette di sostituire criteri variabili a seconda delle varie esigenze del traffico.

Con questa legge, sotto i regimi delle *sovvenzioni, si prepara un grande* « trust » che ucciderà quanto rimane di libero nella nostra marina gettandola nella assoluta balia del capitale straniero (commenti, approvazioni). Nè si dica che il capitale non ha patria; il denaro ha sempre una patria se non per chi lo riceve, per chi lo dà (approvazioni) Una nave che rappresenta *un capitale straniero*, è una nave straniera.

La seduta è tolta.

Gli oratori inscritti a parlare sulle Convenzioni

Sul progetto per le convenzioni marittime sono finora inscritti a parlare trentotto deputati, e cioè gli onorevoli: Di Palma, Celesia, Ancona, Gregorio, Valli, Salvatore, Orlando, Arrivabene, Agnesi, Cavagnari, Fradeletto, Arturo Luzzatto, Astengo, Pacetti, Rienzi, Morgari, Sighieri, Nava, Marcello, Pala, Maggiorino Ferraris, Zaccagnino, Bonomi, Lembo, Lucifero, D'Alhy, Pietro Chiesa, Gaetano Mosca, De Felice Giuffrida e Auteri-Berretta.

L'astensione dei clericali romani nelle elezioni amministrative

L'Osservatore Romano scrive che per *informazioni assunte a fonte competente*, risulta che nelle prossime elezioni amministrative che avranno luogo nel luglio prossimo, i cattolici proclameranno l'astensione dalle urne.

L'esposizione di Roma è a buon punto

E' commentato favorevolmente l'invito fatto alla stampa locale dal conte di San Martino, presidente del comitato esecutivo per le feste commemorative di Roma del 1911, per spiegare ed illustrare lo stato dei lavori.

Dalla relazione dei giornali appare che tutti sono *rimasti soddisfatti*; e ciò servirà a mettere da parte le questioni personali che non potevano altro che intralciare l'opera del comitato.

Secondo quanto riferiscono i giornali romani, la festa sarà degna di Roma e del grande avvenimento che si commemora.

Per migliorare le condizioni dei portalettere rurali

Più volte si è richiamata l'attenzione del Governo alle condizioni *miserevolissime dei portalettere rurali*, ma è bene vedere come un documento ufficiale, la relazione del progetto di legge presentato alla Camera, descriva le condizioni di questi miseri:

Dice fra l'altro la relazione:

« Le retribuzioni minime sono in prevalenza, poichè vi sono ben 1015 agenti che hanno appena 20) lire all'anno, più di 3000 hanno meno di 300 lire, 4600 meno di 360 lire, 6224 meno di 400 lire.

La verità delle retribuzioni corrisponde, è vero, ad una varietà di lavoro, tenuto conto della sua durata, della sua importanza e della fatica che esige, ma non può negarsi che, nella maggior parte, i detti agenti sono costretti ad una vita di stenti, non sempre attenuati dai sussidi che corrispondono loro alcuni Comuni e dalle occupazioni completive alle quali essi debbono ricorrere per ritirarne il necessario *al sostentamento proprio e delle famiglie.*

Eppure nella sua modestia questa benemerita classe concorre colla propria opera alla più efficace propaganda della civiltà, percorrendo talvolta lunghi itinerari per distribuire la posta alle popolazioni sparse in casolari lontani ed in borgate congiunte di *strade malagevoli e faticose.* Molti di essi debbono inerpicarsi sul dorso di aspre montagne, percorrendo ripidi mulattiere o sentieri appena tracciati sull'orlo di precipizi, talvolta con pericolo della vita, sempre in lotta con gli elementi.

Evidentemente le attuali mercedi sono scarse e nella maggior parte dei casi non più adeguate all'entità del servizio, nè rispondenti all'esigenza della vita, ovunque aumentate, sicchè il migliorarle è divenuto ormai un *dovere al quale lo Stato non può sottrarsi.*

Perchè il lavoro ed il sacrificio di ciascuno siano giustamente compensati, mantenendo esatto il rapporto tra prestazione e mercede, è necessario tener conto di tutti gli elementi accennati.

A tale intento l'on. Ciuffelli propone *che la determinazione dei singoli aumenti di paga* sia devoluta ad una speciale Commissione, la quale ripartisca i maggiori fondi nella somma annua di lire 850.000, seguendo criteri prestabiliti relativi:

a) alle ore di servizio giornaliero;

b) alla popolazione servita;

c) alla estensione del territorio percorso;

d) alle accidentalità del cammino;

e) alle condizioni di vita nelle singole località.

Seguendo tali criteri l'aumento, che in media sarebbe di L. 85 per agente, sarà maggiore di tal somma a favore di quelli che risulteranno meritevoli di un miglioramento più sensibile, e di *conseguenza minore per quegli altri* che comparativamente risultino trovarsi in condizioni meno disagiate, raggiungendosi quella giusta perequazione che il presente provvedimento si propone di ottenere.

Vedremo soltanto quali criteri guideranno la Commissione nel fare la classifica.

I superstiti dei Mille a Marsala

Si ha da Marsala 25, che la città è pavesata e in festa per l'arrivo dei superstiti dei Mille.

Il piroscafo «Sicilia» dopo un viaggio felicissimo, è approdato alle 6,35 a due chilometri dalla banchina.

Si son recati a bordo il sindaco, il prefetto di Trapani e altre autorità.

Lo sbarco fu entusiastico.

Ricciotti Garibaldi e l'irredentismo

In seguito alla mancata promessa da parte dell'Austria di istituire a Trieste la più volte richiesta università italiana, e in seguito al *contegno aggressivo* dell'alleata a nostro riguardo — arrivato al punto da arrestare e processare i cittadini triestini che parteciparono la settimana scorsa alla gita di Milano — il generale Ricciotti Garibaldi ha indirizzato al collega Ravasini una lettera con la quale incita i giovani ad assumere un risoluto contegno di preparazione contro l'Austria.

Ecco la lettera:

« Per dimostrare un sicero desiderio di pacificazione con i nostri vicini al di là delle Alpi Giulie, si è in questi ultimi tempi rallentata l'attività delle organizzazioni irredentiste italiane.

« E le promesse fate dagli elementi tedeschi in autorità ai rappresentanti *degli italiani irredenti*, ci avevano fatto credere che il desiderio di pacificazione fosse reciproco.

« L'ospitalità dimostra ora dal Comitato universale della Unione parlamentare tedesca all'istituzione di una università italiana a Trieste, viene a provare che abbiamo subito una delle solite turlupinature dei nostri amabili vicini o alleati.

« A questo non si può rispondere che in un modo, cioè con un invito, che vi prego di diramare per mezzo della stampa ai nostri amici di riattivare immediatamente per tutta l'Italia il lavoro irredentista, sia pure con la parola d'ordine: preparazione, e non provocazioni ».

Il monumento ad Anita Garibaldi
Una querela

Le vicende disastrose del disgraziato comitato per un monumento ad Anita Garibaldi avranno, a quanto pare, un epilogo in tribunale. I giornali pubblicano questa sera una lettera che il signor Ercole d'Avanzo economo-contabile del comitato ha inviato il 17 scorso al procuratore del Re di Roma, nella quale il d'Avanzo sporge formale querela contro il segretario del comitato stesso, perchè, allorquando il comitato si è sciolto, invitato dal d'Avanzo a restituirgli il mobilio che il d'Avanzo stesso aveva acquistato col proprio denaro per darlo in affitto al comitato, non si fece vivo; e ora il D'Avanzo ha saputo che il citato segretario aveva tutto venduto appropriandosi l'importo.

CONTRO UN GIORNALE

Il « Fromdenblatt » apprende che il ministro serbo degli esteri ha espresso all'inviato a. u. s, a Belgrado il dispiacere del Governo serbo per l'articolo del giornale « Politika », è sopratutto il suo dispiacere perchè l'attuale legge serba sulla stampa non dia il potere di procedere contro simili inqualificabili dimostrazioni.

Il giro d'Italia
L'ordine dell'arrivo a Napoli

Ecco l'ordine d'arrivo a Napoli:

1. Albini, alle ore 18 52.
2. Brocco alle 18.52
3. Dortignac alle 19.17.
4. Galetti, 5 Pavesi, 6. Corlaita, 7. Canepari, 8. Chironi, 9. Perna, 10 Camberini, 11. Sala, 12. Dilda, 13. Danesi, 14. *Contesini*, 15. Rho, 16. *Goi*, 17. Sivocci, 18. Dusio, 19. Ganna, 20, Bruschiera, 21. Galbani, 22. Marchese, 23. Rotondi.

Ecco la classifica delle quattro tappe: 1. Galetti con punti 9 — 2. Albini con 23 — 3 Pavesi con 29 — 4. Corlaita con 33 — 5. Dortignac con 35 — 6. Ganna e Danesi con 36 — 7. Chironi con 39 — *Brocco con* 48 — Sala con 52 — Contesimi con 55 — Bruschera con 59 — Canepari con 60.

Seguono Perna, Dilda, Rho, Goi, Sivocci, Dusio, Galbani, Marchese e Rotondi, tutti con 61.

I punti sono prodotti dalla somma dei numeri d'arrivo nelle varie tappe.

Le elezioni politiche nel Belgio

I risultati completi delle elezioni di Bruxelles non saranno conosciuti che nel pomerigio.

Si prevede però che la situazione elettorale rimarrà invariata.

Tra le personalità rielette, si nota il ministro di Stato, Bernaert.

Se le *previsioni si realizzano*, la maggioranza governativa, in seguito alla perdita di un seggio a Nivelles, sarebbe sarebbe soltanto di sei voti nella nuova Camera.

La Camera dei rappresentanti ossia dei deputati, dopo le due riforme elettorali del 1891 (che introdusse lo scrutinio di lista) e del 1902 (che vi aggiunse la rappresentanza proporzionale) si compone di 166 deputati eletti per sei anni e che si rinnovano ogni due anni per un terzo, in modo che *ogni provincia procede ad elezioni nuove* ogni sei anni.

Le elezioni di ieri riguardavano soltanto la Camera dei deputati, essendo i senatori eletti per otto anni, ed avvennero in cinque provincie, cioè in quelle di Anversa, Brabante, Fiandra occidentale, Lussemburgo e Namur.

I 166 deputati che componevano la Camera attuale si dividevano così: 87 cattolici; 43 liberali; 35 socialisti e un daensista (l'abate Daens).

I cattolici avevano adunque una maggioranza di sette voti sulla coalizione dei partiti avversari.

I deputati uscenti che si ripresentarono ieri erano 85: cioè 50 clericali 23 liberali e 12 socialisti.

Queste cifre bastano a far comprendere che la giornata di ieri poteva essere e forse sarà una giornata decisiva circa un radicale mutamento del l'indirizzo di governo.

Evidentemente, anche nella ipotesi meno favorevole per la causa della libertà e della civiltà, una grande mutazione si viene preparando nel piccolo Stato, che è troppo ricco di energie politiche ed economiche per tollerare ancora un potere opprimente e deprimente come quello dei clericali.

Guglielmo pacifista
dopo l'incontro con Roosevelt

L'ex-ministro di Stato agli esteri Loenland, presidente del comitato norvegese per il premio Nobel, parla nel numero odierno del *Tagebladet* delle pretese dichiarazioni dell'imperatore Guglielmo al ministro francese degli esteri, e dice: il fatto che l'imperatore colse l'opportunità di dire al governo francese, direttamente o confidenzialmente, che si deve pensare adesso a un'organizzazione europea per la pace, ci appare tanto più naturale e più chiaro inquantochè il sovrano era reduce dal suo incontro a Berlino con Roosevelt.

Questi come è noto, espose eguali criteri nella conferenza tenuta dinanzi al comitato Nobel. Si può quindi supporre che i due più energici uomini del giorno abbiano vagliato insieme *l'idea che l'Imperatore manifestò* nel suo viaggio a Londra. Sinora questa idea era giudicata utopistica. E' quindi cosa nuova che gli uomini politici più segnalati dei nostri giorni l'accolgano nella discussione pratica. Ciò dimostra chiaramente come il pensiero pacifista sia in pieno rigoglio. Il loro compito è grande. Gli statisti, che lo avviano alla sua soluzione pratica, iscriveranno il loro nome nelle pagine più belle della storia, molto più brillantemente dei maggiori duci delle guerre di conquista.

Dopo il Congresso Magistrale

Il Congresso della Unione Magistrale Nazionale si è chiuso tra i plausi dei convenuti al presidente on. Comandini che salutavano in lui il sapiente capitano e l'opera compiuta dalla organizzazione e le speranze. Roma anche in questa occasione ha esercitato il suo fascino ideale, rendendo imponente il concorso dei delegati e col suo nome si fregia una vittoria dell'Unione e della coltura nazionale.

Non è mancato qualche commento freddo da parte dei giornali avversari o di quelli che si pavoneggiano in uno *stucchevole e vieto scetticismo*, i quali sono ricorsi alle solite critiche sulla copiosa eloquenza dei congressisti, appunti che si possono rivolgere a tutti i congressi quanto più sono numerosi ma che non fanno scomparire la sostanza dell'opera utile e le verità confortevoli appresa. I congressi non sono stati mai assemblee legislative, quan*tunque anche in quelle l'eloquenza stra*ripi! ma bensì assemblee di classe, e poichè noi tutti dobbiamo per il progresso civile attendere dalla scuola, dobbiamo considerare se il fine venne raggiunto, e se così è, bene sperare.

Ma ciò che fin dal primo giorno apparve incontestabilmente, si fu la potenza e la forza della Unione Magistrale *Nazionale, insidiata dalla attività* e intensificata propaganda della associazione clericale, combattuta da diffidenze artatamente create, l'Unione Magistrale procede sicura nella sua via di florido sviluppo.

Lo disse l'ampio teatro dell'Argentina, sede del Congresso, stipato di delegati e lo confermò l'intervento e il *discorso inaugurale del ministro* Credaro, quello del Presidente del Consiglio on. Luzzatti, lo riaffermò e lo rese più solenne l'adesione di innumerevoli municipi.

E ciò dopo il congresso di Venezia, nel quale l'accordo colla Confederazione del lavoro aveva dato arma agli avversari che per spaventare il pubblico diceva che l'Unione era passata al socialismo! Vero è che l'esperienza ha dimostrato la sincerità di quel voto che era per una intesa d'azione nel campo professionale, non per dedizioni o asservimenti ad alcun partito, e la prova venne dai fatti e si trova nell'esito del Congresso di Roma che ci presenta l'Unione vittoriosa dagli equivoci che si vollero adoperare contro di lei.

Il Congresso è stato un avvenimento nazionale e tale autorità, diciamolo, l'Unione conquistò con opera compiuta contro l'indifferenza del paese e spesso malgrado la poca disciplina e il poco sentimento di associazione di parecchi maestri.

L'oggetto del Congresso fu principalmente il progetto Daneo-Credaro, il quale è stato proposto dopo che l'Unione Magistrale tenacemente con infaticata propaganda reclamò provvedimenti per gli insegnanti e se tale progetto, più fortunato degli innumerevoli dormenti negli archivi parlamentari, giungerà ad essere legge, si dovrà riconoscere che non poco merito di ciò va dato anche alla Unione.

Sapendo come pur troppo il problema della scuola da troppi anni non servisse che da argomento elettorale con ricorrenze periodiche l'Unione ha voluto con la sua tattica por fine a simile commedia, la quale per essere di molto vantaggio con poca fatica è assai durata, e ha rivolto ogni sforzo perchè si sostituissero alle parole i fatti. Così poichè essa non può se non compiere opera di azione presso i legislatori, fatta penetrare nella coscienza la convinzione della *necessità di* provvedere alla scuola, raggiunse la presentazione di un progetto di legge concreto, assicurato dalla presenza al Governo dell'on. Credaro, antico suo presidente, e con cooperazione saggia cercò garantire la traduzione in legge col Congresso, imponendo il problema al paese, conquistando le adesioni di *quegli uomini che in Parlamento* potessero compiere i suoi voti.

E l'intento non poteva essere raggiunto meglio. e poichè essa non poteva fare, ora può attendere tranquilla sul dovere compiuto, certa di aver tutelato la causa dei maestri e della scuola.

Il Congresso infatti nelle sue varie discussioni, anche nelle proposte di emendamenti, fu assai parco, sostanzialmente augurando l'approvazione del progetto di legge, il quale ora deve essere discusso dal Parlamento tenendo conto *del voto della classe* magistrale.

Nè si ripeta il ritornello: i maestri non pensano che al miglioramento economico, non si curano della necessità della scuola. Sarebbe voler di proposito scordare la realtà delle cose! Ogni classe di professionisti, di funzionari, di lavoratori compie bene la

funzione propria quando può e alla funzione con amore si dedica quando sente apprezzato il proprio lavoro. Ora, ciò non avviene per i maestri, un po' per colpa della strana psicologia che li conduce talvolta a perdersi in ripicchi ed in pettegolezzi, scordando che a cose più alte devono rivolgere le loro energie, ma molto anche per colpa del paese che non si interessa se non scarsamente di loro e non li aiuta nella loro missione e dello Stato che dà un mortificante esempio nella legislazione scolastica.

Ora è chiaro: il giorno in cui la condizione economica sarà migliorata allora avremo dei maestri volonterosi e ci convinceremo ancora una volta che la base di ogni funzione anche di Stato è nella condiziona dei funzionari. Allora avremo la certezza che il maestro potrà dedicare alla scuola quell'opera e quel tempo e quelle forze che oggi deve rivolgere a cercar di integrare lo stipendio per sbarcare il lunario.

Non carichiamo adunque solo ai maestri lo stato attuale della scuola: l'Unione mentre chiede si dia loro un equo trattamento, chiede anche si migliori la scuola e il giorno in cui la dura questione della necessità della vita sarà avviata alla soluzione, essa sorgerà a propugnare come sempre fece, la riforma didattica.

Occorre riconoscere adunque che la opera del Congresso, che non trattò la questione economica sola, ma completamente di tutto il progetto Daneo Credaro è stata feconda e cospicua: l'Unione Magistrale ha detto quale sia la via per avere una scuola efficace ed educativa.

Tocca ora al Parlamento: noi ci auguriamo che esso sollecitamente approvi il progetto di legge, compia il fervido voto degli amici della scuola.... Se gli armeggi della politica frustrassero tali speranze, ne sarebbe colpita coi maestri la scuola; e la responsabilità di tale fatto sarebbe gravissima, giacchè peggiorerebbe non solo per lo sconforto generato, ma forse anche con una agitazione amara od indignata, una condizione di cose alla quale è necessario por fine.

Molto resterà a fare ancora dopo, ma una tappa miliare sarà compiuta dei progresso del nostro paese.

CRONACA PROVINCIALE

Consiglio Provinciale Scolastico

(*Seduta del 24 maggio 1910*)

(1ª convocazione)

Presenti i Signori:

Comm. avv. Alessandro Brunialti, Prefetto Presidente; cav. Prof. Antonio Battistella, R. Provveditore agli studi; cav. avv. Giuseppe Dabalà, Preside del R. Liceo Ginnasio, cav. avv. Conte Umberto Caratti, comm. cav. Vincenzo Casasola, prof. Giovanni Crichiutti ff. direttore delle scuole Normali; avv. C. Perusini, rag. Perotti Galeazzo.

Attimis — Rinuncia condizionata della maestra Bellina. Prende atto.

Lusevera — Conversione in miste delle due scuole maschili e femm.; ed istituzione della 4.a mista nel capoluogo pel 1910 911. Approva.

Udine — Limite dell'obbligo scolastico nelle frazioni distanti altri due chilometri dal capoluogo. Approva.

Codroipo — Licenziamento del direttore didattico sig. Alfredo Lazzarin. Sospende il provvedimento, e invita il comune a trasmettere la deliberazione 12 marzo 1910.

Bertiolo — Domanda della maestra Collavizza per compenso per aumento d'orario nell'insegnamento. Approva la deliberazione del comune che le accorda il compenso pei soli 2 mesi che presta servizio in più.

Castelnuovo del Friuli — Circa il termine della concessione del 2|5 in più dello stipendio al maestro Battignolli Enrico. Approva.

S. Quirino — Trasferimento della maestra Brasioli dalla femminile a quella mista del capoluogo. Approva.

Mortegliano — Trasferimento della maestra Perini dalla femminile alla scuola maschile di Lavariano. Approva.

Spilimbergo — Nomina della maestra sig. Ida Valsecchi per le IV e V femminile. Approva.

Premariacco — Incarico al maestro Coccolo G. Maria della direzione didattica. Approva.

Domande di sussidio per il corso di lavoro manuale di Ripatransone. Vengono accolte le domande della Signorina Scrugli Giulia e di Lucchini Antonio, che hanno più anni di servizio in provincia, meno stipendio e non ebbero mai tale concessione.

Domande di esenzione da tasse scolastiche. Si esonerano dalla tassa d'esame alcuni alunni che hanno i voti richiesti dal Regolamento.

Pinzano — Licenziamento del maestro Rugo Alessandro. — Il Consiglio Scolastico udito il maestro, deliberò di argli un richiamo a tenere una condotta più regolare e corretta quale si addice al suo ufficio di pubblico educatore.

Autorizzazione a bandire i concorsi pei posti vacanti d'insegnanti: Si concede.

Claut — Domanda di sussidio per la costruzione dell'edificio scolastico — Esprime voto favorevole.

Codroipo

Elezioni amministrative — Il giorno 12 del prossimo mese di Giugno avrano luogo qui le elezioni amministrative parziali.

Mi riservo di farvi conoscere i consiglieri che scadono e che quindi dovranno riaffilare le spade per la lotta.

Per uno dei Mille — Il signor Lotti Roberto facente funzione di Sindaco, iersera inviò al concittadino Mattia Zuzzi dei Mille, oggi a Marsala un'affettuoso telegramma.

Anche la Società operaia e quella *Sol le Nape* spedirono al valoroso garibaldino un ben augurante telegramma.

S. Maria di Sclaun.

25. **Martirologio dell'infanzia** — Stamane il bambino Vittorio Iop di anni 2 e mezzo stava giocando presso il Ledra. D'un tratto vi cadde dentro *rimanendone* annegato prima che qualcuno avesse avvertita la disgrazia. Fu rinvenuto il cadavere dai famigliari stessi i quali, impensieriti dalla lunga assenza del bimbo, si erano posti a ricercarlo.

Pordenone

Teatro — Lunedì e martedì 30 e 31 corrente la distinta Compagnia drammatica di Emma Grammatica darà 2 straordinarie rappresentazioni al nostro Sociale. Lunedì rappresenterà «Reginetta di Saba» di E. Moschino, e la sera dopo «La moglie di Claudio» di A. Dumas (figlio). Speriamo vedere due pienone.

Spilimbergo

La questione del cavalcavia al Consiglio comunale. — Oggi al nostro Consiglio Comunale con voti 7 contrari, 2 astenuti e 4 favorevoli, venne respinta la domanda avanzata dalle Ferrovie dello Stato per la chiusura del passaggio a livello sulla strada Spilimbergo-Barbeano-Tauriano. Come è noto detto passaggio a livello l'Amministrazione ferroviaria vorrebbe chiudere perchè da lei ritenuto inutile dopo che sarà costruito il cavalcavia sulla Provinciale Spilimbergo-Maniago.

Cividale

25 — **Echi del fatto di Gruppignano** — Le condizioni di quell'Aviani di cui vi scrissi l'incidente occorsogli domenica sera, sono sempre gravissime. Il ferito, non ancòra ritornato in se, non potè neanche rispondere alle domande dell'Autorità giudiziaria che ha ormai avviata un'inchiesta I sospetti poi si sono riversari sopra certi Bulfoni e Dominutti. Questi infatti accompagnarono quella sera a casa l'Aviani, ricercati dall'Arma dei Garabinieri si sono resi irreperibili.

Il ferito non ha potuto dire ancora una parola in proposito all'agressione subita.

L'Aviani ha due figli, il Bulfoni sette e il Dominuti due tutti in tenera età Tre famiglie si trovano per il fattaccio di domenica nella disperazione.

La causa? Il vino bevuto senza misura. Diffatti si dice che tanto l'Aviani che i suoi aggressori allo stato normale siano buone paste d'uomini.

Teatro — Giuseppe Castagnoli, il valente e coraggioso impresario teatrale, quanto artista valente ed apprezzato, ci ha dato iersera uno spettacolo in teatro che può gareggiare con altri, sebben lungamente preparati.

Ed ha portato sulla scena nella veste di «Don Pasquale» il giovane concittadino Vittorio Braidotti, che ha sostenuta la sua parte di artista, come un veterano conoscitore della musica del Donizzotti; un «Don Pasquale» che sebbene *in carne* molto giovane, ha saputo con la potenzialità della sua voce e con la mimica disinvolta, tenere degnamente il suo posto.

Degno coronamento allo spettacolo ben riuscito furono gli altri artisti, e prima fra tutti la signora Castagnoli, che riconfermò la sua fama.

Affrettato allestimento, musica si può dire improvvisata, ma esito splendido entusiastico da parte del pubblico accorso numeroso a festeggiare tutti gli artisti ed in ispecie il valente concittadino Braidotti che in breve volger di tempo ha fatto, artisticamente parlando, passi di gigante.

Questa sera replica e... teatrone.

CRONACA CITTADINA

Per l'inchiesta sull'attività dell'Agraria

Il prof. Berthod ha inviato al sindaco Pecile, presidente dell'Agraria in seguito ad attacchi mossi al funzionamento dell'istituto, la seguente lettera:

Ill.mo Signor Presidente.

Malgrado le lusinghiere deliberazioni del Consiglio a mio riguardo, che avrebbero dovuto bastare per rassicurare tutti del sostanziale ed intrinseco funzionamento corretto dei servizi affidatimi, che io condussi in pieno accordo e sotto il continuo controllo dei preposti agli stessi, si ripetono ancora accuse che non hanno per obbietto la regolarità contabile o l'ordinamento dell'Amministrazione ma che mirano a colpirmi nell'onore.

Poichè fu presentata da cinque Consiglieri una domanda perchè si effettui una regolare ed ampia inchiesta, io faccio le più vive premure alla S. V. Ill.ma perchè tale istanza sia appoggiata dalla Presidenza così da essere senz'altro approvata dal Consiglio.

Solo dopo l'esaurimento di questa io mi sentirò interamente libero di esplicare ogni azione a mia tutela.

La S. V. Ill.ma comprenderà come senza l'inchiesta invocata io non possa assolutamente rimanere all'Associazione malgrado le manifestazioni della Presidenza e del Consiglio a mio favore, per le quali in queste ore tristi ho sempre l'animo pieno di commossa riconoscenza.

Col più alto ossequio mi protesto

suo devotissimo

F. Berthod

Il Presidente comm. Domenico Pecile ha risposto nei seguenti aperti termini:

Egregio Dott. Berthod

Sono in possesso della preg. sua lettera odierna e mi piace e mi affretto dichiararle che appoggerò in seno al Consiglio specialmente per riguardo a Lei la domanda d'inchiesta che deve investire delle sue indagini *l'opera sua e la nostra col legate e concordi sempre.*

Da questa ogni ragion di sospetto sarà vinta e risulterà la prova che tutto nella Amministrazione e direzione dell'Associazione Agraria fu sempre ispirato a criteri di onestà e a intenti di generale vantaggio

Con distinti saluti

Il Presidente

D. Pecile

MOVIMENTO OPERAIO

Convegno Tipografico Prov.

Il Comitato organizzatore del convegno tipografico provinciale da tenersi a Udine il giorno 29 Maggio corr., ha diramato la seguente circolare:

«*Egregi Colleghi e Comp. d'Arte!*

«L'idea lanciata di tenere in Udine il *29 Maggio corr.* un Convegno di operai tipografi friulani venne accolta col più grande entusiasmo da quanti professano l'arte e da coloro che vedono con simpatia affermarsi e consolidarsi le associazioni benefiche ai lavoratori».

Incoraggiato quindi da tale incondizionato appoggio, il Consiglio Direttivo nell'esplicazione del proprio mandato, fa sicuro affidamento sul concorso e sulla cooperazione di tutti i colleghi affinchè il Convegno stesso riesca solenne e degno dello scopo che si sono prefissi gli organizzatori. E' ben giusto che l'avanguardia del progresso, i collaboratori del IV.o potere, in questa circostanza solenne si dimostrino all'altezza della loro missione».

«Ogni Collega di Città e Provincia non può non vedere la grande importanza di questa nostra riunione, dalla quale la classe avrà segnata la via sicura per incamminarsi verso nuove conquiste».

«Esposti questi nostri intendimenti, non dubitiamo dei vostro intervento, perchè solo dalla buona volontà di tutti, al Convegno potranno uscire discussioni assai interessanti alle quali prenderà parte pure un rappresentante del Comitato Regionale Veneto di propaganda di Venezia».

«Fraterni saluti»

Firmati: A. Cremese, G. Del Bianco, P. Braidotti, D. Paolini, S. Toniutti.

Il programma del Convegno è il seguente:

Ore 8.30 — Ricevimento dei soci della Provincia alla Camera del Lavoro (Via dei Teatri); ore 9. — Vermouth d'onore alla Trattoria «All'Esposizione» (Via Savorgnana); ore 10 — Inaugurazione del nuovo vessillo e apertura del Convegno nella Sala Maggiore dell'Istituto Tecnico (gentilmente concessa) col seguente ordine del giorno:

1. Scopi dell'organizzazione tipografica, relatore A. Cremese; 2. Lavoro delle donne nelle tipografie, relatore P. Braidotti; 3. Per l'igiene nei laboratori, relatore R. Rocco; 4. Comunicazioni varie.

Ore 14. — Banchetto sociale alla Trattoria All'Esposizione».

Possono intervenire al Convegno anche colleghi non soci o ex tipografi. Questi, se desiderosi di prender parte al Banchetto, mandino la loro adesione al Comitato con l'importo di L. 2.80 se di Città, di L. 2.50 se di Provincia, entro il 25 corr. Per corrispondenza rivolgersi: Pietro Braidotti, Tipografia Sociale, Udine.

Alla riunione di iersera della Commissione esecutiva per il Convegno che avrà luogo domenica prossima intervennero A. Cremese, P. Braidotti, G. Del Bianco, S. Toniutti e D. Paolini. Vennero prese parecchie disposizioni per il regolare svolgimento del programma.

Vennero spedite parecchie lettere di invito ad ex tipografi. Venne mandata comunicazione ai tre padrini sigg. Madrassi Giacomo, Piva Italico e Toniutti Giovanni. Vennero sollecitati i colleghi di Provincia a comunicare il numero degli aderenti al banchetto. Infine vennero prese altre disposizioni riguardanti l'organizzazione del Convegno.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione fra le Donne Friulane per la Bandiera alla Nave «Dante Alighieri» Raccolte dalla Nob Francy Fracassetti:

Somma precedente L. 256.00.

Francy Fracassetti L. 10, Angela Celotti Michieli 20, Dorina Canciani 20, Teresa Mugani Livotti 1, Maria Colterli 1, Maria Angeli 1, Bice Berghinz Capellani 5, Mary Berghinz 5, Teresina Comini Pirona 5, Virginia Beltrandi Bearzi 5, Elisa Spezzotti 5, Olga Camavitto 5, Ida Romano 1, Melania Bearzi Angela 5, Teresa Antonini 2, Lucia Micoli Toscano 1. Totale L. 318.00.

La disgrazia di un ciclista

Lo studente Galliussi Emilio d'anni 17 da Udine si era recato stamane in compagnia d'un amico a Fagagna. Nel ritorno, in una brusca svolta della strada, sterzò troppo violentemente e fu balzato di sella. Raccolto dal compagno e sollevato da terra aveva il viso grondante di sangue e lordo.

Ritornò a Fagagna per farsi curare da quel medico e più tardi ritornò a Udine col tram. Per le ulteriori cure dell'incidente occorsogli si recò all'Ospedale dove il medicò gli *constatò* delle contusioni varie alla fronte ed all'osso nasale. Ne avrà per una settimana.

Echi del furto delle galline
Un'altro arresto

Abbiamo ieri diffusamente narrato del furto di galline perpetrato nella casa Franzolini da certo Buccaro Antonio ed abbiamo anche detto che tre delle galline furate furono sequestrate a certa Mussini Giuseppina che abita in via Bertaldia e che è zia del Buccaro. *In seguito però ad altre indagini* la Mussini fu trattenuta quale complice del furto perchè sembra tenesse bordone all'intraprendente nipote.

Varie di cronaca

Ricreatorio "Carlo Facci,, — Domenica 29 corr. alle ore 10 seguirà le seduta del Comitato generale del Ricreatorio «*Carlo Facci*» nella sala della Giunta Municipale, in Castello per trattare il seguente oggetto;

Comunicazioni della Presidenza; Resoconto morale e finanziario; Rinnovazione delle cariche per sorteggio e in seguito a rinuncia; Nomina del Direttore, degli Insegnanti e del segretario.

Assemblea dei socialisti — Il Consiglio Direttivo della Sezione Socialista di Udine, tenne ieri sera seduta.

Deliberò di convocare l'assemblea dei soci per sabato 28 corr. onde trattare sulle prossime elezioni Comunali e Provinciali.

Per offese all'imperatore — Il comprovinciale Somma G. B. da Arta si trovava emigrato nell'amica Austria per ragioni di lavoro.

Non si sa con quale fondamento, fu accusato di aver pronunciato parole offendenti la Maestà dell'imperatore ed arrestato.

Il cane era idrofobo. — I nostri lettori ricordano certo il fatto di quel cane che fu ucciso con una fucilata da un vigile rurale perchè aveva morsicato due operai, certi Rodolfo De Cecco e Giuseppe Boccio. La testa del cane fu tosto inviata a Padova per vedere se si trattasse di un animale affetto da idrofobia. La risposta di quell'istituto antirabbico fu affermativa.

Anche gli ammalati si trovano a Padova dove resteranno fino a cura ultimata.

L'arresto di due olandesi. — Limson Ernesto d'anni 19 da Amsterdam e Jassi Luigi d'anni 24 da Rotterdam furono ieri arrestati per questua vessatoria.

Oltraggia le guardie — Certo Collavizza Gaetano fu Luigi da Spilimbergo ieri sera alquanto preso dal vino, si divertiva a insolentire contro le guardie di P. S.

Queste però lo arrestarono e lo condussero tosto in Vicolo Porta.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Romano dott. G.B.: Luigi Mestroni lire 5, Giacomo Malagnini 2, Giacomo Comessatti 2, Bosero Augusto 5, Linda Valentino 1, fam. Ugo Zandonà veterinario di Palmanova 20, Pietro Migotti 1, studio Girardini e Nardini 2, G. Nadigh e E. Magreth 2, Riccardo Cremese e fam. 2, Orter Francesco 2, Pagnutti Giovanni 2, Giacomo Tomadoni di Buttrio 5.

Le voci del pubblico

Caro *Paese*.

Tempo fa ho letto sul tuo accreditato giornale la notizia che è proponimento dello spett. Comitato Protettore dell'Infanzia, di mandare i bimbi a Lignano per la cura dei bagni di mare.

Ottima idea, che ottenne incondizionato il plauso della cittadinanza al punto da indurre a frequenti offerte in denaro destinate appunto ai bambini da inviarsi a Lignano.

E' necessario però agire subito; e lo spett. Comitato Protettore dell'Infanzia dovrebbe ora oltre che dirigere un caldo appello a tutti i cittadini, e specialmente alle classi popolari, nominare un numeroso Comitato per raccogliere le nuove offerte.

Si è parlato di costruire sulla spiaggia di Lignano un baraccone nuovo, capace di contenere molti bambini.

Ora io mi permetto un'osservazione.

Che sia necessaria la costruzione di un baraccone comodo e che risponda allo *scopo*, nessuno pone in dubbio. Ma per far ciò occorrono degli studi sul luogo, delle pratiche, che certo occupano lungo tempo, per cui sarà ben impossibile che la nuova costruzione sia pronta per la imminente stagione dei bagni.

Io credo che quest'anno, si potrebbe approfittare della illuminata offerta fatta al Comitato dall'*egregio* cav. G. Di Lorenzo, Sindaco di Precenicco, il quale ha posto a disposizione senza richiedere compenso un intero locale di sua proprietà in Precenicco, capace di contenere altri 400 bambini.

Il locale, a quanto mi si è detto, è amplo, ben arieggiato, e di facile trasformazione in un sano dormitorio.

In esso troverebbe comodo alloggio anche il personale di sorveglianza, il medico, ecc.

Si potrà obbiettare che occorrerà una forte spesa per il trasporto giornaliero dei bimbi da Precenicco alla spiaggia di Lignano, ma non lo credo.

Dato lo scopo, sono più che convinto che, o la Società dei vaporetti, o qualche altra *si assumerebbe ben volentieri* detto trasporto per tutta la durata della stagione con una spesa minima.

Se è vero che la cura dei bagni di mare reca sensibili vantaggi non si perda, — per fare il meglio — una così splendida occasione, di mandare alla ridente spiaggia di Lignano il maggior numero di fanciulli deboli.

Non si perda dunque tempo in incertezze e si prenda presto una decisione definitiva.

Grazie dell'ospitalità.

Segue la firma

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE
Emma Gramatica

Questa sera la Compagnia drammatica Emma Gramatica darà la sua prima rappresentazione, alle ore 21, con la commedia in 4 atti di Bataille «La donna nuda».

Domani, venerdì, «La reginetta di Saba» commedia in 3 atti di Ettore Moschino. Nuovissima.

Sabato «L'incantamento» commedia in 4 atti di H. Battaille. Nuovissima.

Domenica «Più che l'amore» tragedia moderna in 2 episodi di Gabriele D'Annunzio. Farà seguito l'ode di Gabriele D'Annunzio «A Giuseppe Verdi».

Programma musicale

da eseguirsi domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20 alle 21.30 dal 79. regg. fanteria.

«Marcia inaugurale della bandiera» Teza — 2. Sinfonia «La Battaglia di Legnano» Verdi — 3. Valzer «Onde di Lago» Mariani — 4. Gran Fantasia «La Wally» Catalani — 5 Minuetto e Finale 3 «Manon Lescaut» Puccini — 6. Pezzo Caratteristico «La Cavalcata degli Ussari» Spindler.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Presiede Zamparo; P. M. è il dott. Schiappelli.

Della Negra condannato

Certo Della Negra Osvaldo di Udine è imputato di minacce proferite con la bocca e fatte con la mano armata. Egli cerca di scusarsi ma il Tribunale è inesorabile e lo condanna, dopo l'audizione dei testimoni tutti sfavorevoli, ad un anno di reclusione ed un anno di sorveglianza speciale. Difendeva l'av. Candolini.

Il furto di una guardia di Finanza

Pur ieri comparve davanti al Tribunale certo Carai Salvatore di Sardegna, guardia di Finanza alla Stazione di S. Giovanni di Manzano.

Egli avrebbe rubati al suo caporale De Lucia Nicomede un anello, un ferma anello, un orologio ed i polsini. Il furto è qualificato.

Il P. M. propone 5 mesi di reclusione, avuto riguardo all'incensurabilità ed all'età dell'imputato, oltre il pagamento delle spese. Il difensore avv. Cosattini sostiene trattarsi di furto semplice e quindi invoca una condanna più mite.

Il Tribunale gli applica 4 mesi di detenzione, spese processuali, tassa di sentenza, il tutto beneficato dalla legge Ronchetti.

Ingiurie al Sindaco

Mattioli Ezio d'anni 20, un meridio-

nale, deve rispondere di oltraggio al Sindaco di Bordano, Rosso Giovanni.

Il Mattioli, che era segretario del Comune in sostituzione del padre, era uno svogliato ed un indolente ed alle osservazioni del Sindaco un giorno avrebbe risposto con le parole: Lazzerone! Lei non è degno di fare il Sindaco. Ed oggi deve appunto giustificare il suo contegno. Il P. M. domanda che il Mattioli venga condannato a L. 208 di multa e dopo l'arringa difensionale dell'avv. Cosattini il Tribunale accolla all'impiegato ingiuriatore lire 250 di multa, spese, tassa sentenza, colla legge Ronchetti.

Contrabbando

Petrussa Giuseppe, un provetto in materia di contrabbando, e la figlia Petrussa Maria Luigia devono rispondere di contrabbando per essere stati trovati con 5 kg di zucchero. Il padre nega e dice che l'aveva la figlia. Questa afferma il fatto e dice d'aver comperato lo zucchero per i domestici usi.

Il Tribunale condanna il padre a rispondere civilmente e la figlia a lire 190 di multa, oltre le spese e la tassa di sentenza. Applica però la legge del perdono.

La riapertura delle Assise

La riapertura della Corte d'Assise, che si era preannunciata per il 7 del giugno p. v. è invece stata differita di una quindicina di giorni. Ma sembra che nella prossima sessione non si possano trattare nè il processo del krack bancario Stroili-Pasquali di Gemona nè quello del feroce assassinio alla Posta. Ambedue quindi verrebbero discussi nel settembre prossimo.

D'oltre confine

Tentata evasione

Monfalcone 24 — Carlo Augusto Gratton di Antonio, che giorni sono, dopo tanti mesi di ricerche, fu finalmente arrestato da due gendarmi in un bosco vicino al villaggio di Jamiano, tentò la scorsa notte di evadere dal carcere praticando un foro nel muro. Fu sorpreso dal custode carcerario sig. Mazzorana. Gli furono applicati gli anelli alle gambe e fu passato in altra cella.

CRONACA DELLO SPORT

La corsa ciclistica di Pordenone

Dunque, come fu già annunciato domenica 29 corr. seguirà la grande corsa ciclistica su strada di kg. 55 indetta dalla locale Unione ciclistica di Pordenone nel percorso Pordenone-Fiume-Pordenone-Fontanafredda-Vigonovo-Polcenigo-Sacile e Pordenone tempo massimo ore 2 1|4.

La partenza sarà alle 3 1|2 pom. in piazza 20 settembre, l'arrivo al traguardo nella località Ponte Secco in borgo S. Giovanni.

I premi esposti nelle vetrine dell'orologeria Adami sono ammiratissimi, specialmente il primo premio consistente in una medaglia d'oro del valore di oltre 50 lire.

La corsa seguirà con qualunque tempo.

L'organizzazione nulla lascerà a desiderare.

Il numero grande di iscritti dà certo affidamento di un esito brillante.

Corse ciclistiche a Conegliano

Domani, indette da un Comitato studentesco, sotto il patronato del C. S. locale, seguiranno sul rettilineo del Corso V. E. due corse ciclistiche di velocità.

I premi assegnati consistono in medaglie d'oro, vermeille e argento.

Informazioni sull'andamento DEI MERCATI

(dall' 1 al 15 maggio)

CEREALI

Frumento — Bisogna proprio credere che le cause di depressione sui mercati internazionali siano numerose e persistenti poichè in caso contrario, date le informazioni che si hanno sulla previsione dei paesi europei ed americani, si sarebbe dovuto entrare già in quel periodo di ripresa al quale noi abbiamo accennato nei bollettini e nel quale continuiamo a nutrire ferma fiducia.

La causa principale della persistente depressione di quasi tutti i mercati regolatori deve essere la continua offerta dei grani vecchi, la quale trova forse in una relativa deficenza di capitale e, in parte nella sfiducia degli incettatori, le ragioni che ne impediscono la relazione.

In Italia abbiamo in questa quindicina raccolte notizie poco liete sulla imminente produzione: ciò che avrebbe dovuto per lo meno far aumentare i corsi di qualche mezza lira, mentre invece, se aumento ci fu, esso si limitò a frazioni insignificanti.

Granoturco — E' notata qualche leggera diminuzione nei prezzi di questo cereale. In confronto del frumento, esso dimostra una maggiore resistenza.

Bestiame — I prezzi dei bovini in genere e degli animali da carne in specie sono saliti a tali limiti da far ritenere la condizione attuale del mercato completamente eccezionale. Si parla oggi di lire 90'95 per quintale peso vivo e lire 190-195 per morto, ed i compratori non fanno difficoltà a passare per buoni anche animali di mezza carne. Evidentemente il consumo segue una costante linea di incremento, mentre la produzione si dimostra sempre più insufficiente a soddisfare le richieste.

Il bestiame da lavoro, data la stagione, è pure assai ricercato; da un mese a questa parte abbiamo notato un aumento di 100 lire e forse più per paio.

Vini — Nessun fatto nuovo è intervenuto a modificare le condizioni del mercato: persiste ancora la calma delle quindicine precedenti; i prezzi si mantengono allo stesso livello. E' ancora difficile poter avanzare delle previsioni sull'andamento della futura campagna.

Fra Libri e Riviste

Ecco il sommario dell'ultimo numero dell' *In Alto*:

O. Marinelli. I monti del Friuli nelle carte di Volfango Lazio (1561). M. Gortani. Note di Flora Appenninica. O. B. De Gasperi. I nomi indicanti carsici nella zona montuosa del Friuli. *G. B. De Gasperi*. Il Friuli nelle carte corografiche alle scale 1:200000 e 1:25000. V. Gentilini. Dal Castello di Udine. Il Ricordo di Nevea — Informazioni sui divieti di fotografare in Friuli — Escursioni o salite dei soci — Biblioteca — Avviso ai soci.

Studenti! Un bicchiere di Birra di PUNTIGAM rinfresca la memoria ed assicura un brillante successo nei vostri esami.

VARIETA'

La parola « chic »

Quasi ogni nazione ha introdotto come neologismo dal francese la parola « chic »; ognuno ne intuisce, con approssimazione il significato, ma forse nessuno si è mai curato di conoscere l'esatta etimologia di questa parola adoperata per significare l'uso delle belle maniere nel costume e nell'arte. Questa ricerca ha fatto il prof. Michele Bréal dell'Istituto di Francia, il quale ha trovato che la fortunata, leggera ed elegante parola francese viene — vedi ironia — dalla Germania, alla quale si nega specialmente oltr'alpe snellezza di pensiero. In una delle tragedie che formano la trilogia di Wallenstein, lo Schiller fa dire ad un brigadiere per un perfetto militare son necessari tatto, intelligenza e « Schick » (garbo). Questa parola, usata nel linguaggio militare, fu appresa dai francesi che facevan parte delle truppe straniere dell'esercito di Federico il Grande. Poi essa passò nel linguaggio delle corporazioni degli artisti, che se ne servirono per significare la grazia e l'eleganza delle opere d'arte. Indi, a poco a poco, si diffuse fra la gente del bel mondo per indicare la grazia e l'eleganza delle maniere.

Pan per focaccia

Alphonse Karr, aveva per vicino in campagna, un conte italiano, possessore d'una ricca biblioteca. Un giorno l'arguto scrittore lo fece pregare di prestargli non so quale volume. Ma il geloso bibliofilo gli fece rispondere: — Ho per principio di non prestare nessun volume. Però, se il sig. Karr lo desidera, può passare tutto il giorno nella mia biblioteca. Pochi giorni dopo il conte ebbe bisogno di un inaffiatoio e lo chiese in prestito allo scrittore francese, il quale — non chiedeva di meglio — rispose subito: — Non sono abituato a farne uscire nessuno dal mio giardino; però se il signor conte vuol venire a inaffiare tutto il giorno da me, si accomodi pure.

I versi

Sono di Vittoria Aganoor ed hanno per titolo: « Canto d'aprile ».

Canta una voce: — O genti dolorose
Io vengo, io vengo! Aprite alle speranze
Il core, aprite le rinchiuse stanze
Alla giungente carica di rose.

Io vengo, io vengo! Ogni deserto ed ogni
Speco fiorisce; levate la testa
E sorridete; io vengo per la festa
Meravigliosa, carica di sogni.

D'un più costante e luminoso Maggio
La promessa vi reco. O contristati
cuori, o negletti, o vinti, o disamati,
O vacillante umanità, coraggio! —

Per finire

« Il medico » (guardando nell'anticamera ove alcuni pazienti stanno ad aspettare) — Chi è di lor signori che aspetta da più tempo?

« Il sarto » (presentando la fattura) — Io, signor dottore: sono tre anni che aspetto il saldo.

NOTE E NOTIZIE

A proposito di sospensione negli armamenti

I tedeschi vogliono la via dell'Adriatico aperta.

A Regensburg, nella bella ed interessante Ratisbona, si diedero convegno ieri l'altro professori ed alti impiegati e banchieri per tenere la solita adunanza annua della « Società per il germanesimo all'estero ». Presiedeva il ministro di stato Henting; parlarono oratori di tutte le parti della Germania e dell'Austria; furono rievocate le lotte che il germanesimo deve combattere in Ungheria ed in America, in Boemia ed al Lago di Garda; fu fatto il resoconto, da cui appare che la società conta 42 membri e pubblica una rivista che ha una tiratura di 40 mila esemplari. E furono dette tante altre cose, che per i tedeschi hanno molto interesse e che, dal loro punto di vista, sono anche molto belle e degne di plauso. Un discorso sovratutto è stato molto interessante ed ha discosso molti applausi.

Oratore era il dottor Baum di Vienna, vice-presidente della società scolastica tedesca della capitale austriaca; ed il tema era « il pericolo slavo-meridionale », cioè a dire la lotta nazionale dei tedeschi contro gli sloveni.

Ma anche noi italiani siamo interessati in questa lotta.

L'oratore spiegò cioè come il campo su cui ferve la battaglia tra tedeschi e sloveni — battaglia che è tanto importante quanto quella che si combatte in Boemia — è tutto il territorio austriaco che comprende la Carinzia, la Carniola, la Stiria e l'Istria.

Una volta — disse il dottor Bum — tedeschi e slavi vivevano in pace, e tutto portava l'impronta della cultura germanica. Ma, fino dal 1879, l'Austria s'è prefisso di ostacolare, l'influenza germanica; e nella scuola come nelle amministrazioni l'elemento slavo ha *preso il sopravvento. Così* è specialmente nella Carniola, così è nella Stiria meridionale, così è — continuò l'oratore pangermanista — a Trieste, a Pola, a Gorizia dove forti minoranze germaniche debbono difendere gli interesse tedeschi.

La questione slavo-meridionale è quella che lo preoccupa. Gli sloveni lottano per *istaccarsi dalle popolazioni* tedesche della monarchia danubiana, e per fondare uno stato slavo che comprenda la Croazia, la Slavonia, la Dalmazia, la Bosnia, l'Erzegovina, la Carniola, la Stiria, la Carinzia e l'Istria. La lotta nazionale dei tedeschi in quelle contrade ha quindi cessato di essere una lotta locale, per diventare una *questione di esistenza*, non solo per i tedeschi dell'Austria, ma per l'impero germanico.

Si tratta, disse il dottor Baum, della posizione economica dei tedeschi nell'Europa meridionale, i quali non possono tollerare che stato slavo sbarri loro la via che conduce ai mari meridionali, una via che passa solamente per la Stiria, la Carniola e l'Istria.

« La via che va all'Adriatico deve restare aperta per noi tedeschi!

« In primo luogo noi combattiamo, in quelle contrade, per la nostra patria. Ma, come parte del grande popolo germanico, noi combattiamo anche per la via che lo deve condurre all'Adriatico! »

Un monumento a Dante a New York

Il Direttore del giornale *Il Progresso Italo-Americano* si è fatto promotore di una sottoscrizione per un monumento a Dante la cui opera sarà affidata ad Ettore Ximenes.

Il Progresso è stato l'organizzatore anche per l'erezione del monumento a Giovanni da Varazzano, avvenuta da poco.

Fra repubblicani e socialisti in Romagna

Il ministro dell'interno comunica che nel circondario di Ravenna e di Lugo, la giornata di ieri è passata senza incidenti. La forza pubblica accorse dovunque per impedire attentati alla libertà di lavoro e l'abuso va falciatura del fieno, e per impedire conflitti. L'unico incidente degno di nota fu l'arresto di una donna per oltraggio ai carabinieri.

Il gruppo parlamentare repubblicano si convocherà venerdì prossimo per discutere un ordine del giorno, il quale — dice l'avviso della convocazione — è di gravissima importanza. Pare si tratti appunto di esaminare la questione della lotta fra socialisti e repubblicani in Romagna.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI.
Successore Tip. Bardusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

FARINA LATTEA NESTLÉ

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

Pei CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Si vende **inodoro, profumato al viuma ed al petrolio**, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della fiala da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua sovranamente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale in elegante astuccio a L. 2, più L. 0,80 pel pacco postale. 3 fiale L. 6, franche di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per conservare di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la finezza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione, 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, infallibile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,25 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elisir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elisir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «*Paese*» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, *Prostati, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina flussi blenorragici (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruz. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, neurastenia* contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la nuova istruz. L. 3.

CASILE
RIVIERA di CHIAIA 235
Napoli

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi*, i *catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghette) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli*, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie o presso l'inventore.

WATERMAN « MODERN »

Fountain-Pen della Mondiale **A. A. WATERMAN C.a** di New York.
La migliore penna a serbatojo **moderna**, riempimento automatico, garantita.

Trovasi nelle migliori Librerie-Cartolerie. Chiedere Cataloghi gratis.

Agente Generale per l'Italia e tutt'Europa: Ditta G. CABRINI - MILANO.

METARSILE MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezza - Postumi di malattie infettive

L. 3 il flac. o scat. di ampolline — 4 flac. o scat. L. 12 - *franco di porto*,

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Calabritto — NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C. Firenze,

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Ett. L. **1,50**, per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **4,00** — Busta saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **400** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg.mo L. **3.50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o forte (acido) ritornan olo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Busta saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Pacco per **4** Ett. L. **5,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **16 massime onorificenze**

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60**.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.13, 9.58, 12.20, 16.50, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.18.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17 0, 19 45, 22.8.
Cormons 7.32, 11.6, 12 50, 15.23; 19 42, 22 58,
Portogr.S. Giorgio 8.50, 9.57, 13.10, 17.35, 2 .46.
Cividale 6 50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20. 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17 35, 21.40.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8 20, D. 11.25, 13,10, 17.30. D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7,58. 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormons 5 40, 8; 12 50, 15 42. D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13,11, 16,10, 19.27.
Cividale 5.20, 8 35, 11.15. 13.32, 17,47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant.
5.56, 11.11, 15,41, 18 51 (fest. 9.49, 20 31)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant
9, 11 50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18 10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.46, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8 8, 10.37, 13.12, 16.52, 20 6 (festivo 23 8).

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

BOLOGNA - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - **BOLOGNA**

Le più perfette universalmente adottate — Premiate colle massime Onorificenze

Locomobili e Trebbiatrici da montagna

Grand Prix e Medaglia d'Oro del Ministero A. I. C.

Esposizione di Piacenza 1908

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per *corrispondenza* occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti** necessari onde sapersi regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa **segretezza**.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e dall'**Estero L. 6**.

Srivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY

e di

Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly

I più potenti ed accreditati antiblenoragici ed antisettici delle vie urinarie.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico Farmaceutico **C. Bonavia e F.** o **S. Negri e C.** Bologna.

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucch. A Gervasutti in Mercatovecchio.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco *si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.*

Il callista Francesco Cogolo

unico in Provincia estirpatore dei calli, munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 5 pom. tutti i giorni, i festivi dalle 9 alle 12.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

---

La réclame è l'anima del commercio